



COMUNE DI SAN FERDINANDO
89026 PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
 (Con i poteri del Consiglio Comunale)

N° RG 27 DEL 23.02.2010;

**OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) – APPROVAZIONE
 ALIQUOTE E DETRAZIONI D’IMPOSTA PER L’ESERCIZIO 2010.**

L’anno **DUEMILADIECI** addì Ventitre del mese di **Febbraio**, alle **ore 12,30** nella Sede Comunale, si è riunita la **COMMISSIONE STRAORDINARIA**:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
1) D.SSA NICOLO’ MARIA	VICEPREFETTO	SI
2) D.SSA CALIO’ ALFONSA	VICEPREFETTO AGGIUNTO	SI
3) DR. BARILA’ GIOVANNI	DIRETTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	SI

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Elisabetta Tripodi

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO che:

- l’Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), è stata istituita con il titolo I, capo I, del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 e dallo stesso disciplinata con le modifiche ed integrazioni introdotte con successivi provvedimenti legislativi;

- l’art. 6, comma 1, del citato D.lgs. 504/92 così come modificato dall’art. 1, comma 156 legge 27.12.2006, n. 296, testualmente recita:

“1. L’aliquota è stabilita dal Consiglio Comunale, con deliberazione da adottare entro il 31 Dicembre di ogni anno, con effetto per l’anno successivo. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applica l’aliquota del 4 per mille, ferma restando la disposizione dell’art. 84 del D. lgs. 25 febbraio 1995 n. 77, come modificato dal D. lgs. 11 giugno 1996 n. 336.”

- l’art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall’art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, così dispone:

“16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché l’approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.omissis.....”

Che con decreto del Ministro dell’Interno in data 17 Dicembre 2009 (G.U. n. 301 in data 29 Dicembre 2009) è stato prorogato al 30 Aprile 2010 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2010;

Considerato che l’articolo 1 del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93 convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, stabilisce quanto segue:

- a) al comma 1 esonera completamente dal pagamento dell’imposta a partire dall’anno 2008 l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, **fatta eccezione per le abitazioni accatastate A/1, A/8 e A/9;**
- b) al commi 2 e 3 estende il beneficio dell’agevolazione anche alle unità immobiliari assimilate all’abitazione principale in base al regolamento o delibera comunale di natura regolamentare, nonché alle unità immobiliari appartenenti a soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e alle unità immobiliari appartenenti a coniugi separati non assegnatari della casa coniugale, a condizione che non risultino proprietari o titolari di altro diritto reale nello stesso Comune di altra unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Vista la risoluzione del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 12/DF in data 5 giugno 2008, in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni dell’art. 1 del D.L. 27/05/2008, n. 93;

Atteso: che il Responsabile dell’Area Finanziaria e Tributi ha stimato **in euro 80.362,08** la perdita di gettito ICI connessa all’esenzione dall’imposta dell’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ed assimilate, come risulta dalla certificazione prodotta al Ministero dell’Interno tramite la Prefettura di Reggio Calabria;

Che, sulla base delle previsioni normative sopra richiamate, il gettito dell’imposta comunale sugli immobili previsto per l’anno 2010, ammonta presuntivamente a euro **581.754,00**, così determinato:

- gettito ICI anno 2007€658.000,00+
- maggior gettito ex art.2, commi 33-38,40 e 45, D.L. n. 262/2006.....€ 4.116,17+
- perdita per esenzione ICI abitazione principale€ 80.362,08-
- **TOTALE ICI PREVISIONE ANNO 2010 € 581.754,00;**

Che l’art. 77- bis, comma 30, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008, n. 133, estende per tutto il triennio 2009-2011 la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essi attribuiti da legge dello Stato, disposta dall’art. 1, comma 7, del D.L.27.05.2008, n. 93, ad eccezione degli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani;

Che, l’art. 1 comma 7 del suddetto D.L. n. 93/2008 vieta, a partire dall’esercizio 2009 e fino a tutto il 2011, l’aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, fatta eccezione per gli aumenti e le maggiorazioni già deliberate ed inserite nelle schemi di bilancio di previsione già adottati e quelle relative alla TARSU;

Visto il redigendo schema di bilancio per l’esercizio 2010, predisposto dal Responsabile dell’Area Finanziaria e Tributi sulla base delle indicazioni della Commissione Straordinaria, e le previsioni di spesa contenute nella relazione previsionale e programmatica, dai quali emerge, nell’ambito delle scelte di politica fiscale, tra l’altro adottate da questo Ente, rapportate all’esigenza di reperire le risorse per garantire l’equilibrio di bilancio, la necessità di assicurare un gettito di euro **581.754,00;**

Ritenuto necessario confermare per l’anno d’imposta 2010 l’entrata tributaria derivante dall’applicazione delle aliquote e le detrazioni dell’imposta comunali sugli immobili, in vigore nell’anno 2009, per fare fronte alla spese previste nel redigendo bilancio di previsione 2010;

Vista e richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 26/03/2009, esecutiva, con cui è stata determinata l’aliquota ICI, per l’anno 2009, nella misura unica del 6 per mille ed una

detrazione d'imposta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale nella misura di €uro 103,29;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale delle entrate approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 09 del 05/05/2009, esecutiva ai sensi di legge;

Visti gli allegati pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L.;

D E L I B E R A

- 1) **la narrativa** che precede è parte integrante del presente dispositivo da intendersi integralmente riprodotta;
- 2) **di confermare** per l'anno **2010** l'aliquota dell' Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) nella **misura unica del sei per mille** (6°/00);
- 3) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legge n. 93 del 27/05/2008, convertito dalla legge 24/07/2008, n.126, a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, ad eccezione di quelle di categoria catastale **A1, A8 e A9**, considerando tale anche le unità immobiliari alla stessa assimilate dal comune con delibera del Consiglio Comunale di natura regolamentare;
A tal fine si considera abitazione principale:
 - o quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente, intendendosi per tale, salvo prova contraria, quella di residenza anagrafica (legge 27.12.2006 n. 296 – art. 173- lettera b);
 - o le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
 - o l'abitazione posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, da anziani o disabili se acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - o gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari, oggi ATERP;
 - o l'abitazione concessa dal possessore in uso gratuito a parenti in linea retta di primo e secondo grado che la occupano quale loro abitazione principale.
- 4) **di considerare** pertinenze dell'abitazione principale soltanto un box o un posto auto o un garage privato, nonché una sola cantina e una sola soffitta;
- 5) **di confermare** per l'anno 2010 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di €**103,29** per le categorie **A1, A8 e A9**, (**non esenti** ai sensi del predetto art. 1 del Decreto Legge n. 93 del 27/05/08), rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, e nel caso in cui l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
- 6) **di dare atto** che, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, per l'applicazione dell'art. 5 del D.Lgs n. 504/1992 relativo alle modalità di applicazioni dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963, soggette al corrispondente obbligo assicurativo, la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° Gennaio dell'anno successivo;
- 7) **di dare atto** che il gettito complessivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili ammonta a € **581.754,00** da iscriversi nel redigendo bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010, come attestato dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi;
- 8) **di dare atto** che il minore gettito ICI di euro **80.362,08** connesso all'esenzione dall'imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ed assimilate, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 27.05.2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24.07.2008, n.

126, viene compensato da analogo trasferimento ordinario a carico del bilancio statale, da chiedere con certificazione al Ministero dell'Interno tramite la Prefettura di Reggio Calabria;

- 9) **di dare atto**, altresì, che nell' approvazione dell'aliquota e della detrazione, sono state tenute presenti le esigenze di equilibrio economico-finanziario del bilancio annuale di previsione del Comune e che i provvedimenti sopra disposti rispettano tale equilibrio, come attestato e certificato dal Responsabile dell' Area Finanziaria e Tributi;
- 10) **di allegare** copia del presente atto alla deliberazione della Commissione Straordinaria di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
- 11) **di pubblicare** per estratto la presente deliberazione sulla G.U., ai sensi dell'art.52, comma 2 , del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;
- 12) **di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.**



COMUNE DI SAN FERDINANDO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Uffici Finanziari

Proposta adozione delibera

Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ESERCIZIO 2010.

San Ferdinando, 23.02.2010

Pareri ai sensi dell'articolo 49 comma I del D.Lgs 18.08.2000, n.267 sulla proposta sopra indicata

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
F.to (rag. Francesco Mangiaruga)

San Ferdinando, 23.02.2010

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
F.to (rag. Francesco Mangiaruga)